CORRIERE DI BOLOGNA

28/03/14

Estratto da pag. 4

L'intervista Gian Luca Galletti

«Entusiasmo e strategie, ecco la scossa renziana»

Il ministro: non bastano Fico e Philip Morris

Il progetto Fico? Lo sbarco di Philip Morris? Tutte buone notizie, ma «senza una vera strategia dietro, Bologna non si risolleva». Il ministro Gian Luca Galletti, seguendo la riflessione tracciata da Andrea Riffeser Monti, torna a parlare della sua città.

A PAGINA **4 Rosano**

L'intervista Il ministro all'Ambiente e la «scossa» di Riffeser: «Giusto rifarsi allo stile del premier per puntare alla svolta»

«Il renzismo a Bologna? Più fiducia e decisioni»

Galletti: il sindaco ora faccia il salto di qualità

Il progetto Fico? Lo sbarco di Philip Morris a Bologna? Tutte buone notizie, ma «senza una vera strategia dietro, Bologna non si risolleva». Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, reduce da una visita nella Terra dei fuochi, torna a parlare della sua città. E lo fa seguendo la riflessione tracciata da Andrea Riffeser Monti sul *Corriere di Bologna*.

Ministro, secondo l'editore del Carlino alle città serve una scossa alla Renzi. Nella doppia veste di ministro di questo governo e cittadino bolognese, come concretizzerebbe questa scossa sotto le Due Torri?

«Riffeser ha ragione, quando dice che c'è bisogno di una politica renziana a Bologna penso voglia dire che serve più decisionismo di quanto ce n'è stato. Io non do voti a nessuno, non è mio compito giudicare Merola. Ma una città come Bologna, che sta risentendo fortemente della crisi perché partiva da un livello più alto di benessere, ha bisogno ora di iniezioni di fiducia, decisioni vere e strategiche, non quotidiane».

Faccia un esempio concreto.

«Prendiamo il policentrismo. Dopo anni abbiamo capito che non va da nessuna parte, guardiamo a quello che è successo a fiere e aeroporti. In certi settori piccolo e bello non funziona, la sfida è più ampia perché la geografia italiana è cambiata. Bologna con l'alta velocità è a due ore da Roma, una da Milano e quaranta minuti da Firenze. Dobbiamo cercare alleanze strategiche con altre grandi città, con pari dignità. Se non cogliamo questa occasione rischiamo ancora una volta di rimanere una città di periferia».

E lamentarci di esserlo.

«Ecco, non possiamo limitarci alla *lamentatio* quotidiana. Sui nostri marchi fieristici che vanno a Milano, o sull'aeroporto che non decolla nonostante i risultati di Ryanair. Servono decisioni nette e rinnovamento, ma anche risorse umane. È questo il modello Renzi».

Crede che Virginio Merola,

099-138-080

Peso: 1-5%,4-45%

primo tra i renziani della seconda ora, non lo incarni abbastanza?

«Merola ha ancora due anni di mandato per fare un salto di qualità. Fico e Philip Morris sono belle novità, ma da sole non bastano. Non fanno parte di un progetto organico, sono capitate un po' per caso: siamo stati fortunati. Il compito del Comune è dare opportunità attraverso un piano strategico vero, non possiamo limitarci a gestire emergenze».

Il Comune obietterebbe: colpa del governo che taglia i trasferimenti.

«Questo è un momento di scelte radicali. Con le risorse che ci sono bisogna aiutare i più deboli e far pagare chi se lo può permettere. La scuole materne gratis ai più ricchi, per esempio, sono un lusso da rivedere».

Uno dei primi provvedimenti di Merola è stato ripristinarle, dopo che il commissario Cancellieri aveva deciso di farle pagare ai più ricchi.

«Ha sbagliato, secondo me. Per mantenere una promessa elettorale ha preso una decisione che ha fatto male al bilancio».

E la Fiera? Mentre infuria la battaglia con Milano, Merola chiede la ricapitalizzazione.

«Con Milano serve un accordo, non una guerra che rischia di lasciare Bologna succube. La ricapitalizzazione la si può chiedere di fronte a un progetto industriale serio, ma io qui fatico a vederlo, non ne vedo uno vero».

Francesco Rosano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> Fiere e aeroporti, basta pensare al policentrismo Piccolo è peggio

> Tornare agli asili gratis per i ricchi è stato un errore a fini elettorali

A confronto

A sinistra Andrea Riffeser Monti, editore del *Resto del Carlino*, che ieri sul *Corriere* ha evocato per Bologna una svolta alla Renzi. Sopra il ministro bolognese all'Ambiente Gian Luca Galletti

A tutto campo

Un Renzi per ogni città
Secondo l'editore Andrea Riffeser Monti il governo Renzi deve essere un modello anche per i Comuni: «È importante che tutte le città raccolgano lo stile Renzi, si diano una scossa, i politici sappiano infondere entusiasmo e passione ai cittadini»

CORRIERE DI BOLOGNA

Bologna, Italia Andrea Riffeser Monti

«Non c'è destra o sinistra, ci sono le scelte: conto su Renzi»

La giunta Merola
Il voto di Riffeser Monti all'esecutivo comunale? «Facciamo sei, sei e mezzo. Come incoraggiamento. Ci sono timidi segnali, ma bisogna fare di più, vanno prese decisioni forti»

Il progetto Fico
Tra gli azionisti della cittadella del cibo, Riffeser Monti spiega le ragioni del suo sostegno al progetto: «È una grande opportunità, importantissima, ma non solo questione di cibo. È ragionare in grande, su tutte le strutture»

Peso: 1-5%,4-45%

099-138-080

Tecnopolo, summit lunedì

INCONTRO a Palazzo D'Accursio, lunedì pomeriggio, tra Comune, Provincia, Regione e Finanziaria Bologna Metropolitana sul Tecnopolo di via Stalingrado. Manca solo l'ok della Soprintendenza per partire con i lavori del primo lotto, già finanziati da viale Aldo Moro.